

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI - AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

Il Collegio dei Revisori ha esaminato con attenzione il Bilancio di Previsione per l'anno 2025, predisposto dal Tesoriere in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione, contabilità e controllo dell'Ordine. Di seguito vengono riportate le valutazioni e il giudizio del Collegio, articolati in una relazione dettagliata.

1. Principi contabili adottati

Il bilancio di previsione 2025 rappresenta un significativo passo avanti rispetto alle precedenti annualità. Il passaggio dal criterio di cassa al principio di competenza consente una rappresentazione più fedele e trasparente delle operazioni economiche dell'Ente.

Questa metodologia si basa sul riconoscimento delle entrate e delle uscite al momento della maturazione dell'obbligazione economica, indipendentemente dalla movimentazione finanziaria. Tale approccio:

- **Aumenta la trasparenza:** Le poste di bilancio risultano meglio documentate e più aderenti alle obbligazioni contrattuali.
 - **Facilita il controllo gestionale:** Permette di monitorare gli impegni assunti e di anticipare eventuali squilibri patrimoniali o finanziari.
 - **Allinea l'Ente alle best practice contabili:** Il principio di competenza è ampiamente adottato dagli enti pubblici, in quanto offre una rappresentazione completa e prospettica delle dinamiche economiche.
-

2. Riepilogo del Bilancio di Previsione 2025

Il bilancio prevede:

- **Entrate totali:** 108.700,00 euro.
- **Uscite totali:** 108.420,00 euro.
- **Avanzo di esercizio presunto:** 280,00 euro.

Il quadro generale evidenzia la sostenibilità delle previsioni e una corretta gestione delle risorse. La ripartizione per centri di costo e ricavo, riportata nella tabella allegata, testimonia una chiara strategia amministrativa, con risorse allocate in modo coerente rispetto alle esigenze e agli obiettivi istituzionali.

Il Collegio apprezza la chiarezza e la precisione del bilancio, che consente di identificare in modo puntuale le voci di entrata e uscita.

3. Entrate previste

Le entrate, pari a 108.700,00 euro, sono ripartite come segue:



PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI - AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

1. **Quote di iscrizione:** 105.600,00 euro. Questo importo costituisce la fonte principale di finanziamento dell'Ente. L'incremento della quota associativa da 100 a 110 euro per iscritto, rispetto al 2024, è motivato dall'esigenza di finanziare nuovi servizi e iniziative a beneficio degli iscritti.
2. **Rimborsi per spese varie e diritti di segreteria:** 3.000,00 euro, suddivisi tra diritti di segreteria (2.500,00 euro) e spese varie (500,00 euro).
3. **Interessi attivi bancari:** 100,00 euro, proiettati in modo prudenziale sulla base dei rendimenti storici.

Il Collegio ha verificato la ragionevolezza delle stime e ritiene le previsioni attendibili e coerenti con i dati storici e con gli obiettivi futuri.

4. Uscite previste

Le uscite complessive, pari a 108.420,00 euro, sono state suddivise in diversi centri di costo, ognuno finalizzato a sostenere specifiche attività e obbligazioni dell'Ente. Le principali categorie di spesa includono:

- **Oneri degli organi dell'Ente:** 37.100,00 euro, comprensivi di gettoni presenza, indennità di consiglio e assicurazioni per i consiglieri.
- **Oneri del personale:** 6.700,00 euro, destinati ai contributi previdenziali e assistenziali obbligatori.
- **Funzionamento degli uffici:** 11.850,00 euro, che coprono spese di cancelleria, rimborsi spese, locazioni e altre spese operative.
- **Trasferimenti associativi:** 30.720,00 euro, destinati alle quote associative obbligatorie alla Federazione Nazionale.
- **Attività e servizi agli iscritti:** 9.440,00 euro, che comprendono pubblicità, convegni, progetti di sviluppo e formazione ECM.
- **Consulenze e prestazioni varie:** 10.200,00 euro, comprendono consulenze ed emolumenti vari
- **Accantonamenti, oneri finanziari, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci:** euro 2.410,00

La distribuzione delle uscite riflette una gestione oculata e orientata a garantire servizi di qualità agli iscritti. L'accantonamento di 1.000,00 euro per le "Spese varie imprevedute" è coerente con le esigenze di copertura per eventuali imprevisti.



5. Considerazioni sulla gestione finanziaria

Pareggio finanziario

Il bilancio è in equilibrio, con un avanzo presunto di 280,00 euro. Tale risultato testimonia la sostenibilità della gestione finanziaria e la capacità dell'Ente di garantire l'autofinanziamento delle proprie attività.

Coerenza tra entrate e uscite

Il Collegio rileva che le previsioni di spesa sono strettamente collegate alle entrate disponibili, evitando squilibri che potrebbero compromettere la solidità economica.

Capacità di riserva

Nel bilancio è stata prevista una voce denominata "Spese varie imprevedute" pari a 1.000,00 euro. Tale previsione di spesa, che rappresenta circa lo 0,92% delle uscite complessive, è stata inserita per far fronte a eventuali esigenze operative che potrebbero emergere nel corso dell'esercizio e che, al momento, non risultano prevedibili. Questa scelta appare prudente e coerente con una gestione responsabile delle risorse, poiché consente di mantenere un margine di flessibilità per affrontare situazioni inattese senza compromettere la stabilità economica e finanziaria dell'Ente.

6. Miglioramenti apportati rispetto agli anni precedenti

L'adozione del principio di competenza segna un importante miglioramento rispetto al passato, consentendo una visione prospettica delle dinamiche economiche e una pianificazione più efficace. Inoltre, la maggiore articolazione del bilancio, con la suddivisione in centri di costo e ricavo, rappresenta un progresso significativo verso una maggiore trasparenza e accountability.

7. Conclusioni

Il Collegio:

- Attesta la conformità del bilancio alle disposizioni regolamentari e contabili.
- Rileva la congruenza tra le previsioni e gli obiettivi programmatici dell'Ente.
- Ritiene le previsioni di entrate attendibili e le previsioni di spesa congrue e sostenibili.

Alla luce di quanto esposto, si esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pisa, 22 novembre 2024

- Giacomo Orazzini (Presidente)
- Elisa Fratini (Componente)
- Ilaria Galagani (Componente)

